



2024/2665

9.10.2024

DECISIONE (PESC) 2024/2665 DEL CONSIGLIO

dell'8 ottobre 2024

che modifica la decisione (PESC) 2019/1720, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Nicaragua

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 14 ottobre 2019 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2019/1720 ⁽¹⁾ concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Nicaragua.
- (2) La decisione (PESC) 2019/1720 si applica fino al 15 ottobre 2024. In esito al riesame di tale decisione risulta opportuno prorogare le misure restrittive ivi previste fino al 15 ottobre 2025 e aggiornare la motivazione relativa a due persone fisiche e a un'entità elencate in allegato.
- (3) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2019/1720,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione (PESC) 2019/1720 è così modificata:

- 1) all'articolo 9, la data «15 ottobre 2024» è sostituita dalla data «15 ottobre 2025»;
- 2) l'allegato è modificato come indicato nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Lussemburgo, l'8 ottobre 2024

Per il Consiglio

Il presidente

VARGA M.

⁽¹⁾ Decisione (PESC) 2019/1720 del Consiglio, del 14 ottobre 2019, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Nicaragua (GU L 262 del 15.10.2019, pag. 58).

ALLEGATO

L'allegato della decisione (PESC) 2019/1720 è così modificato:

1) alla rubrica «A. Persone fisiche di cui all'articolo 1, paragrafo 1, e all'articolo 2, paragrafo 1», le voci 5 e 12 sono sostituite dalle seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«5.	Luís PÉREZ OLIVAS	Data di nascita: 8.1.1956 Sesso: maschile	Capo della stazione di polizia del Distretto III di Managua dal 2023. Ex Commissario generale e dirigente principale per l'assistenza giuridica (DAEJ) nel centro penitenziario di “El Chipote”. Responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, tra cui la tortura, l'ampio uso della forza, il maltrattamento dei detenuti e altre forme di trattamento degradante.	4.5.2020
12.	Alba Luz RAMOS VANEGAS	Data di nascita: 3.6.1949 Sesso: femminile Cittadinanza: nicaraguense N. di passaporto: A0009864 (Nicaragua)	Ex presidente della Corte suprema del Nicaragua. Responsabile della strumentalizzazione della magistratura a favore degli interessi del regime di Ortega, attraverso la criminalizzazione selettiva delle attività dell'opposizione, che perpetua lo schema di violazioni del diritto al giusto processo, arresti arbitrari, interdizione dei partiti politici e dei candidati dell'opposizione. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, nonché di aver gravemente compromesso lo Stato di diritto in Nicaragua.	2.8.2021»;

2) alla rubrica «B. Persone giuridiche, entità e organismi di cui all'articolo 2, paragrafo 1», la voce 2 è sostituita dalla seguente:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«2.	Consiglio supremo elettorale Consejo Supremo Electoral	Indirizzo: Pista Juan Pablo II, Managua 14005, Nicaragua Sito web: https://www.cse.gob.ni/ Email: info@cse.gob.ni	Il Consiglio supremo elettorale (CSE) è l'organo responsabile della preparazione, svolgimento e certificazione delle elezioni generali del 7 novembre 2021, che, a causa della mancanza di trasparenza, di una vera opposizione e di un dibattito democratico, hanno compromesso le istituzioni e i processi democratici. Il CSE ha privato l'opposizione della possibilità di partecipare a elezioni libere ed è responsabile dell'organizzazione del voto in condizioni non democratiche. Il 3 ottobre 2023 il CSE ha annullato lo status giuridico di Yatama, il principale partito politico indigeno del Nicaragua, ostacolandone la partecipazione alle elezioni del marzo 2024 in due regioni autonome del paese (Costa Caribe e Costa Caribe Norte). Il CSE è pertanto responsabile della repressione dell'opposizione democratica e di aver compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Nicaragua.	10.1.2022».